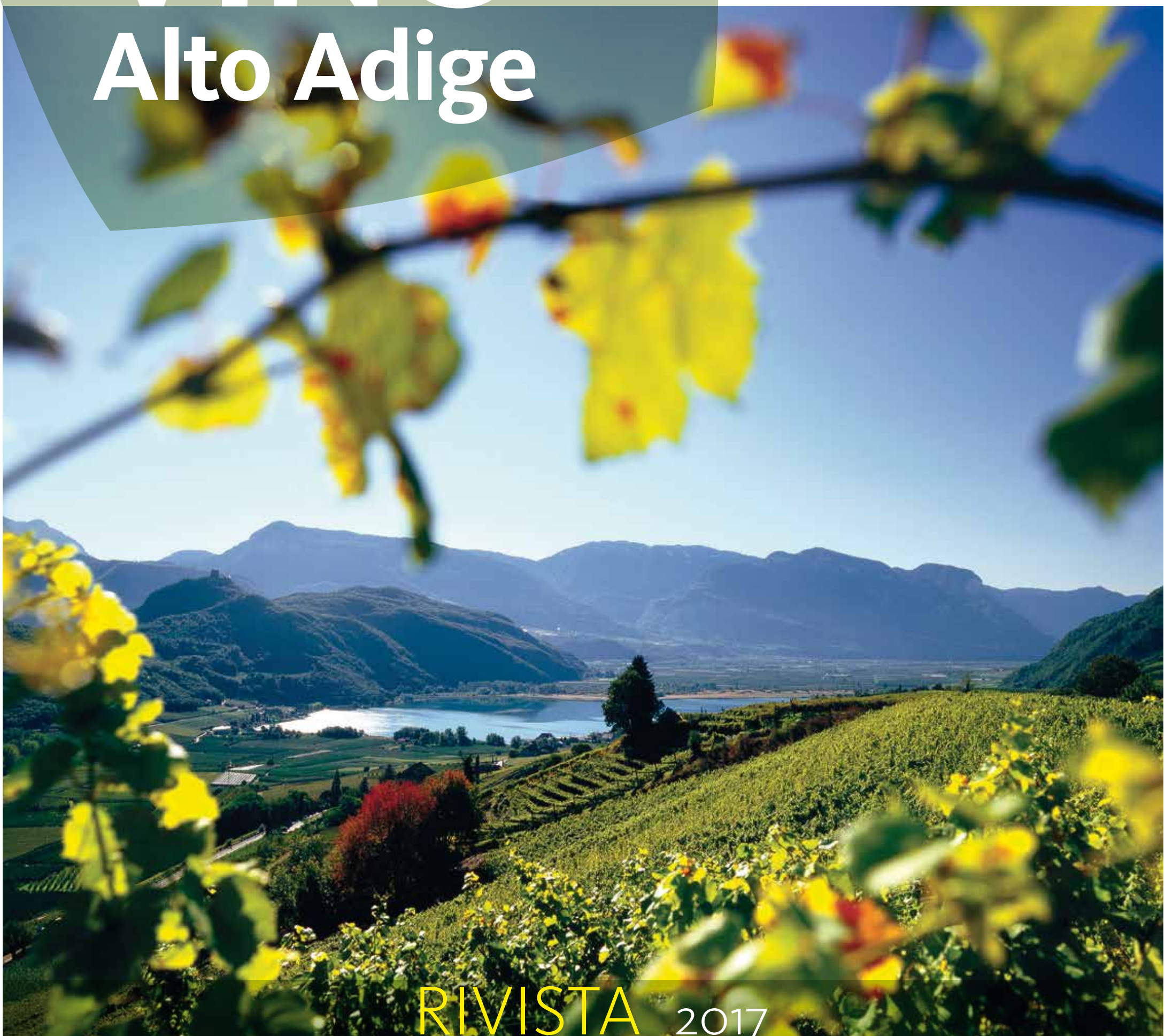


STRADA DEL VINO

Alto Adige



RIVISTA 2017

mediterraneo

La Strada del Vino, il più grande paradiso vitivinicolo altoatesino
Con la bici attraverso i vigneti
Cucina altoatesina: quo vadis?



> I pendii soleggiati situati a nordest di Bolzano offrono il terreno ideale per la crescita di vini bianchi molto aromatici, mentre il vino rosso Santa Maddalena, che cresce sulle ripide colline omonime, è considerato l'espressione più nobile e corposa della Schiava altoatesina.

Gustare con tutti i sensi |

Christian Haas ama **le escursioni lungo la bellissima Strada del Vino**. In primavera, con le vette innevate che risplendono nel cielo terso quasi a concorrere con la meraviglia dei frutteti in fiore, e in autunno, quando i vigneti risplendono in un tripudio di colori e i boschi colorati di conifere e latifoglie di mezza montagna rivestono il paesaggio. Peter Righi offre suggerimenti per scoprire di più e racconta con entusiasmo delle gite **in e-bike**.

Lisa Maria Kager cerca di trasmettere la sensazione d'ampiezza e d'**infinito del mare da vivere anche in Val d'Adige**. Non importa se si tratta di una festa sul pontile oppure di gustare una coppa di gelato in uno dei numerosi caffè del Lago di Caldaro – ovunque vigneti, clima mediterraneo e atmosfera allegra di lago. Come al Lago di Garda, solo con meno gente. In inverno il divertimento è garantito pattinando sulla superficie ghiacciata dei Laghi di Monticolo alle porte del paese di Appiano e in estate percorrendo in mountain bike tracciati che conducono attraverso profumati boschi di conifere.

Wolfgang Maier parla rapito del **bouquet del Pinot Nero di Mazzon** nei pressi di Montagna che deve il suo sentore di ciliegie alle fresche notti di settembre. Si entusiasma parlando del Gewürztraminer prodotto sul lato opposto della valle con uve che crescono a 600 m s.l.m. in prossimità dell'abitato di Sella. Peter Seebacher indica i tesori nascosti lungo la Strada del Vino ed intraprende un affascinante **viaggio nelle cantine vinicole** sotterranee.

Da non dimenticare il **cuoco stellato Herbert Hintner**, che da più di 44 anni è lo chef del Ristorante Zur Rose di Appiano. Herbert Hintner ha una visione del tutto particolare della buona cucina e volentieri delucida in merito i partecipanti dei suoi rinomati corsi di cucina. Fa inoltre parte del gruppo "Locanda sudtirolese", oramai diventato un marchio e parte integrante dell'offerta eno-gastronomica altoatesina. Wolfgang Maier ha parlato con lui.

Gli abitanti dell'Alto Adige apprezzano molto la buona cucina e il buon vino. Per questo motivo è sufficiente tenere le orecchie tese mentre si percorre la Strada del Vino: ascoltare, chiedere e provare di persona.

Ralf Scholze

Ralf Scholze

Lo studio lo ha portato verso la matematica e la fisica teoretica, la formazione verso il campo specialistico della tecnologia informatica e la passione verso il giornalismo e la fotografia; è un wine&food lover, altoatesino con forte desiderio di viaggiare in Paesi lontani, ama esplorare in compagnia della moglie e dei suoi due figli le valli dolomitiche e le cantine vinicole.



Südtirol Bolzano

VIGNETI E DOLOMITI IN ALTO ADIGE

Impressum © 2016 Consorzio Turistico Bolzano Vigneti e Dolomiti | via Pillhof 1 | 39057 Frangarto BZ | Italia | www.bolzanodintorni.info
Caporedattore | Hansjörg Mair; **Coordinamento** | Roswitha Mair; **Testi** | Christian Haas, Lisa Maria Kager, Wolfgang Maier, Roswitha Mair, Peter Righi, Ralf Scholze, Peter A. Seebacher; **Foto copertina** IDM Südtirol/Alex Filz;
Foto | IDM Südtirol/Alex Filz (8), Appiano/Marion Lafogler (3), Strada del Vino dell'Alto Adige/allesfoto.com (2), Dietmar Mitterer-Zublasing/diewanderer.it (2), Caldaro/Helmuth Rier (2), Roswitha Mair (2), Podere Laimburg (1), Tenuta Elena Walch (1), Cantina St. Michael (1), Cantina St. Michael/Matteo Carpi (1), Appiano/Helmuth Rier (1), ristoasparagi.it (1), Caldaro/allesfoto.com (1), Luca Guadagnini (1), Cantina Termeno/Florian Andergassen (1), IDM Südtirol/Daniel Geiger (1), IDM Südtirol/Clemens Zahn (1); **Concetto e layout** | tagraum.it; **Stampa** | atthesia.it; **Traduzioni** | Cizeta Studio, Merano; **Pubblicazione** | annuale, fine novembre.

Nota della redazione: tutte le indicazioni fornite sono state elaborate accuratamente. Si declina tuttavia qualsiasi responsabilità per eventuali errori.
 L'utilizzo, anche solo parziale, dei testi e la ristampa sono ammessi soltanto previo consenso della redazione. Tutti i diritti riservati. Con riserva di modifiche.

Südtiroler
Weinstraße
STRADA DEL VINO



BOLZANO CITTÀ Montagna



Ancora di più!

Venite a scoprire il fascino alpino-urbano dell'area vacanze Bolzano Vigenti e Dolomiti nella RIVISTA Bolzano e Montagna e visitate con noi la città di Bolzano, valli silenziose e altopiani soleggiati.

Richiedete una copia gratuita all'indirizzo www.bolzanodintorni.info

RIVISTA 2017

urbano ed alpino

Bolzano, incontro di culture
Caldo in città? Si parte per la montagna!
Lo sport è come la musica

Scoprite di più su

Strada del Vino dell'Alto Adige **7**
Il più grande paradiso vitivinicolo altoatesino



I segreti del vino **10**



Con la bici attraverso i vigneti **13**



Vivere i laghi **16**
Maniaci dello shopping, surfisti e buongustai



250 giorni di piacere escursionistico **18**

Cucina altoatesina: quo vadis? **22**
Un incontro con Herbert Hintner

Segnato per voi

10 grandi momenti lungo la Strada del Vino dell'Alto Adige **20**

La guida delle guide **23**
Vini e ristoranti pregiati e premiati

Alto Adige top 10 **24**



Strada del Vino dell'Alto Adige

Il più grande paradiso vitivinicolo altoatesino. “Prosit!” – “Alla salute!” – “Santé!” – “Skol!” – “Zum Wohl!” – Sin dall’antichità, l’umanità si avvale del potere misterioso e curativo del vino. La Strada del Vino, dove il vino fermenta nelle cantine da oltre 2500 anni, attraversa le località più famose nel più bell’eden vitivinicolo dell’Alto Adige. >



La Strada del Vino dell'Alto Adige inizia a Nalles, prosegue per Andriano in direzione di Appiano e Caldaro, continua poi a Terlano verso Bolzano e la Bassa Atesina in direzione di Bronzolo, Vadena, Ora, Montagna, Egna e Salorno, e da lì, passando per Cortina, termina a Magrè, Cortaccia e Termeno. La strada più famosa, ed anche più bella dell'Alto Adige per il suo paesaggio culturale, è stata realizzata nel 1964 sulla scorta della Strada tedesca del vino. Già a metà dell'età del ferro (dal VI al V secolo a.C.) i Reti possedevano in questa zona una cultura vitivinicola sistematica con la piantumazione, la coltivazione e il taglio delle viti. Nel 15 a.C. i Romani penetrano in Val d'Adige provenendo dalla Pianura padana in direzione nord e con la conquista della zona dell'Alto Adige rimangono meravigliati alla vista dei vigneti coltivati. Il primo vignaiolo romano conosciuto sul territorio altoatesino è il legionario Cornelius con la sua imponente tenuta nella magnifica Appiano, e più precisamente a Cornaiano. Oggi troviamo a Cornaiano un esemplare percorso didattico, caratterizzato ancora in gran parte dalle tradizionali "pergole" altoatesine.

Il vino plasma il paesaggio: la superficie coltivata a vigneto della Strada del vino dell'Alto Adige si estende su 4.250 ettari, pari all'8,4% della superficie vitata totale! Con ben oltre 1800 ore di sole all'anno, l'esposizione sui pendii di queste valli offre le condizioni ideali

per vini rossi fruttati e robusti, di alpina eleganza: su tutti l'autoctono Lagrein e la Schiava, menzionati e considerati pregiati vini locali già nei documenti di epoca medievale.

Il corposo Lagrein di color rubino è oggi uno dei principali vini rossi dell'Alto Adige. Nel secolo scorso il consorzio di tutela "St. Magdalena", con consulenze, degustazioni comparative e l'elaborazione di opportune direttive, ha preparato il terreno per far sì che la Schiava prodotta sulle colline di S. Maddalena godesse della massima considerazione sulla stampa specializzata.

Il principale vino bianco altoatesino è invece il Pinot bianco, che acquisisce una qualità eccellente in presenza di terreno calcareo, ad esempio sulle colline di Appiano, il più grande comune vitivinicolo della provincia – qui, il Pinot bianco sviluppa la sua particolare nota fruttata di mela, aromi alpini e un robusto grado di acidità. Il Lago di Caldaro dà il nome ad un'eccellente Schiava, le cui viti piantate nelle zone circostanti dal microclima pressoché mediterraneo sviluppano un'elegante nota fruttata. La Schiava Kalterersee si presenta con un color rubino brillante, da chiaro a intenso, aromi freschi e fruttati con note di ciliegia e lampone, mandorla amara e violetta. Questo vino, prodotto secondo le regole severe della "Charta del Kalterersee", può essere gustato ogni giorno e in ogni occasione.

Wolfgang Maier

Cresciuto in una cantina di Termeno sulla Strada del Vino. Pubblicista, saggista e autore di vari libri enogastronomici. Co-direttore di progetto delle manifestazioni "fair & local cooking" in collaborazione con le Botteghe del Mondo dell'Alto Adige.



< L'amenio paesaggio coltivato a vigna nei dintorni di Termeno (a destra) e i paesi vinicoli lungo la Strada del Vino sono uno spettacolo per gli occhi e lo spirito. Viticoltori e cantine invitano a visite e degustazioni.

La Strada del Vino dell'Alto Adige è un concentrato di borghi medievali, palazzi rinascimentali, pittoreschi centri storici, chiese barocche e migliaia di vignaioli incalliti che producono qualche buona bottiglia secondo l'antica tradizione. Come a Termeno, patria del Gewürztraminer, il quale, coltivato sul terreno argilloso e calcareo della località Sella ad un'altitudine di 600 metri, dispiega aromi esotici che rimandano alle Mille e una notte: rugiadosi petali di rosa e litchi, scorze d'arancia e miele d'acacia, fichi ed essenza di pompelmo. Sul lato opposto della vallata, sui dolci terrazzamenti di Egna-Mazzon, si produce infine il miglior Pinot nero d'Italia. Nelle fresche sere settembrine di Mazzon, il sensibile re dei vini rossi sviluppa il suo inconfondibile ed elegante aroma di ciliegia – non a caso, nel Concorso Nazionale del Pinot nero, che si tiene tutti gli anni a Montagna e a Egna, la giuria internazionale assegna regolarmente i primi posti al Pinot nero di Mazzon.

■ Wolfgang Maier

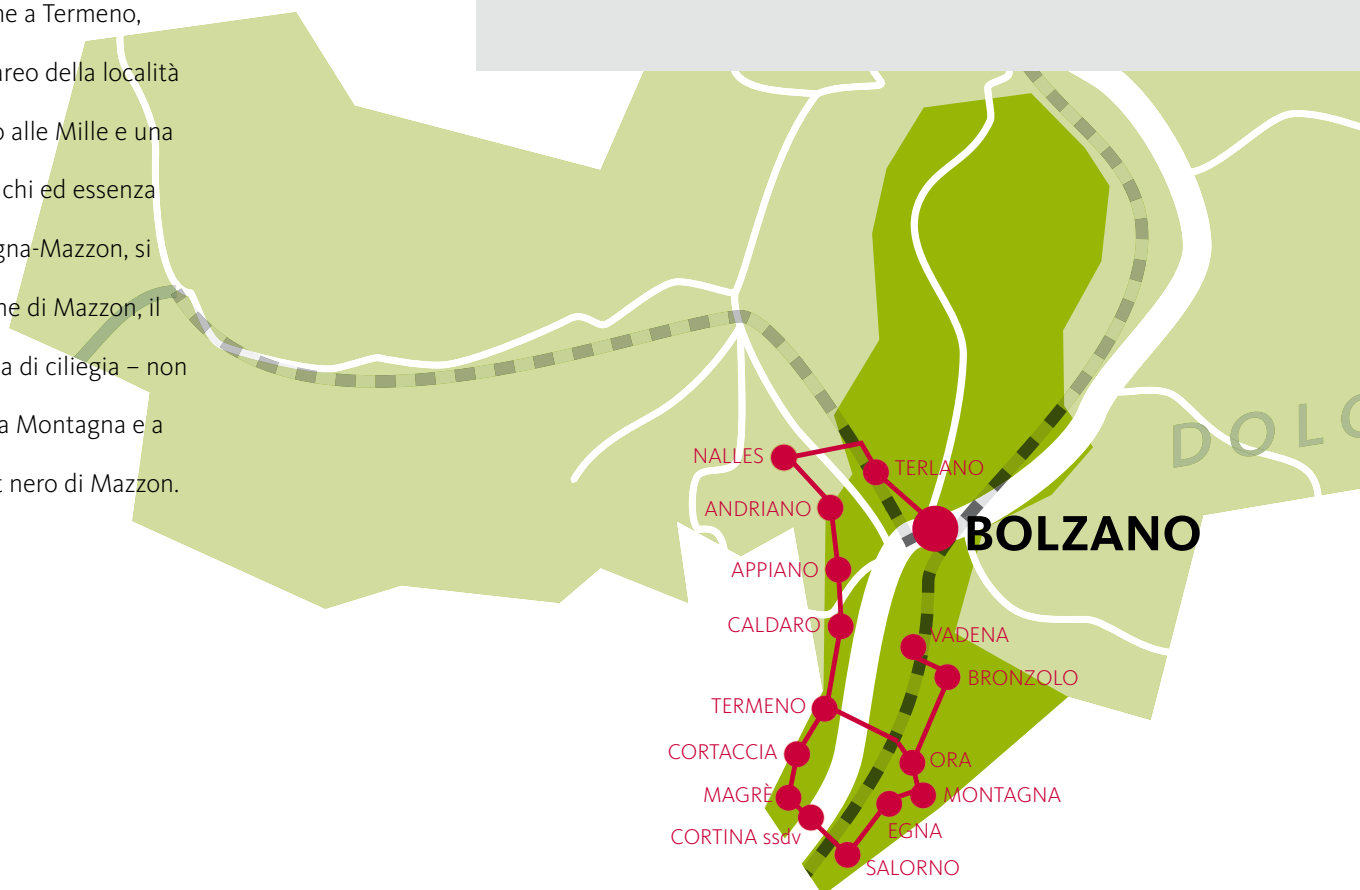
Vinum Hotels Alto Adige | 30 hotel specializzati garantiscono momenti del tutto particolari sul tema del vino: a tavola, quando il menu e i vini abbinati costituiscono un connubio pressoché perfetto, ma anche nelle conversazioni, quando i ristoratori sanno raccontare aneddoti sui vini altoatesini, invitando al tempo stesso alla degustazione. In vigna e in cantina, quando il mondo enologico è finalmente a portata di mano nelle visite guidate, nei seminari e nelle degustazioni. www.vinumhotels.com

Vivere la Strada del Vino dell'Alto Adige | VinoSafari, vino e architettura, oppure ancora escursioni dedicate in bicicletta: nelle visite guidate della durata di un giorno o di mezza giornata, potrete degustare i vini altoatesini, approfondire le vostre conoscenze in materia, incontrare di persona i vignaioli locali e scoprire e riscoprire aspetti sempre nuovi della Strada del Vino dell'Alto Adige. www.stradadelvino-altoadige.it

Accademia del vino in Alto Adige | "Vino per tutti i gusti": questo è lo slogan dell'Accademia del Vino, centro della scienza del vino, luogo d'apprendimento del gusto e della sperimentazione, punto di riferimento e piattaforma per tutti gli intenditori di vino. L'idea di base? Avvicinare le persone al vino e alla gastronomia in modo semplice, anche in breve tempo. www.weinakademie.it

Bollicine | Dagli inizi del XIX secolo si produce in Alto Adige spumante con il metodo classico di fermentazione in bottiglia. I produttori di spumante dell'Alto Adige immettono ogni anno sul mercato 250.000 bottiglie di spumante, prodotte a mano con amore per la terra e passione per il vino. E gli spumanti di queste terre rivelano una finezza fresca, delicata e frizzante, un sentore piacevolmente asciutto di frutti e i tipici toni delicati del lievito. www.suedtirolersekt.it

Winepass PLUS | Il Winepass PLUS vi aprirà le porte di un mondo affascinante pieno di vantaggi. Vi consente di utilizzare tutti i mezzi di trasporto pubblico locale, di visitare musei in tutta la regione e inoltre di vivere la Strada del Vino dell'Alto Adige in tutte le sue sfaccettature. Troverete il Winepass PLUS presso gli alloggi aderenti all'iniziativa, compreso nel prezzo del soggiorno. www.stradadelvino-altoadige.it





I segreti del vino

Visitare una cantina vinicola lungo la Strada del Vino

significa immergersi in un mondo del tutto particolare, ricco di tradizioni, follia e modernità. Un mondo molto sorprendente che custodisce tanti segreti.

Cosa può fare una persona nell'arco di 34 anni di vita? Creare una famiglia, gestire il suo podere vinicolo – scavare un tunnel sotterraneo lungo 130 m. Questo è esattamente quello che ha fatto Dominikus Morandell. Il suo podere vinicolo Dominikus a Caldaro, gestito oggi da suo figlio Georg, non è conosciuto solo per gli ottimi vini, ma anche per la particolare e bellissima cantina ricavata in un tunnel sotterraneo che lui stesso ha scavato. Un'attrazione del tutto particolare. Ma andiamo indietro nel tempo: nel 1976 Dominikus Morandell decise di produrre il proprio vino e di immagazzinarlo nel suo podere. Non possedeva però né una cantina adeguata, né soldi a sufficienza per costruirne una. Però non si perse d'animo e decise di costruirsi una cantina con le proprie mani, munito di piccone, pala e carriola. Un'impresa ardua che però svolse con molto impegno. Una volta iniziata l'opera, Dominikus Morandell non si fermò più. Proseguì con lo scavo fino al 2010 creando negli anni un ampio tunnel sotto i suoi vigneti. Ora chi varca la soglia della sua cantina s'immerge in un mondo d'altri tempi. Le pareti della cantina

sono rivestite con pietre che il signor Morandell ha raccolto di persona nei dintorni.

Imperdibile la visita alla sala di degustazione con la cupola di cinque metri e l'imponente tavolo rotondo in legno massiccio che ricorda la tavola rotonda di Re Artù. Salendo le ripide scale si arriva poi all'uscita della cantina e ci si ritrova improvvisamente nel bel mezzo dei rigogliosi vigneti di proprietà. Da qui si gode una magnifica vista panoramica sui vigneti circostanti e sul bellissimo Lago di Caldaro.

A pochi chilometri di distanza si arriva ad un vero e proprio monumento di architettura moderna: la Cantina di Termeno. Posta all'ingresso del paese, la Cantina di Termeno ultimata nel 2009 e ideata dall'architetto altoatesino Werner Tscholl, s'innalza imponente nel cielo. Chi desidera scoprire il lato nascosto della cantina formata da verdi braccia in acciaio che cingono idealmente le vigne e che è costantemente pervasa dalla luce, deve inoltrarsi nella cantina barrique, un ambiente color rosso rubino che ricorda vagamente una cattedrale e dove le botti in rovere sono allineate in modo perfetto. La parte nascosta e limpida della Cantina di Termeno – palpabile sia nell'architettura, sia nel bicchiere – si apprezza meglio durante una visita guidata con degustazione.



< Il vero tesoro si trova sottoterra: protetti da agenti esterni i vini maturano in bellissime cantine all'interno di pregiati botti.

Molto più tradizionale nel suo stile architettonico appare la Cantina vinicola di San Michele ad Appiano. Nella cantina a due piani, sotto un'imponente volta, si trovano delle vere rarità: enormi botti in legno ornate con rilievi fatti a mano. La botte più antica – che vanta un'immagine dell'imperatore Francesco Giuseppe – risale al 1913, un'altra è datata 1924. Un'altra botte ancora reca l'immagine del presidente Matthias Walcher, che per più di un quarto di secolo, precisamente dal 1936, era a capo della la Cantina di San Michele. Vere testimonianze storiche scolpite nel legno, per così dire!

A proposito di storia: le tracce storiche sono presenti ovunque! Nei metodi di produzione e nelle procedure adottate dalle singole cantine vinicole. Presso la cantina di San Paolo, per esempio, gli spumanti vengono immagazzinati nei bunker risalenti alla Seconda Guerra Mondiale, a Castel Korb di Missiano il vino viene custodito in botti di cemento francesi a forma di uova, mentre presso il podere vinicolo Alois Lageder a Magrè il vino matura al suono della musica di Johann Sebastian Bach. Come si vede, il vino in Alto Adige ha in serbo molte sorprese. ■ Peter A. Seebacher



Peter A. Seebacher

Giornalista certificato, appassionato di comunicazione, politologo, wine & food-enthusiast, print-lover, amante di twitter e new-media, altoatesino doc con l'impellente desiderio di visitare paesi vicini e lontano. Ama esplorare il paesaggio montano con la sua famiglia in ogni stagione dell'anno. Il suo più grande desiderio? Arrivare sempre più in alto. Tranne quando si trova in una cantina vinicola!

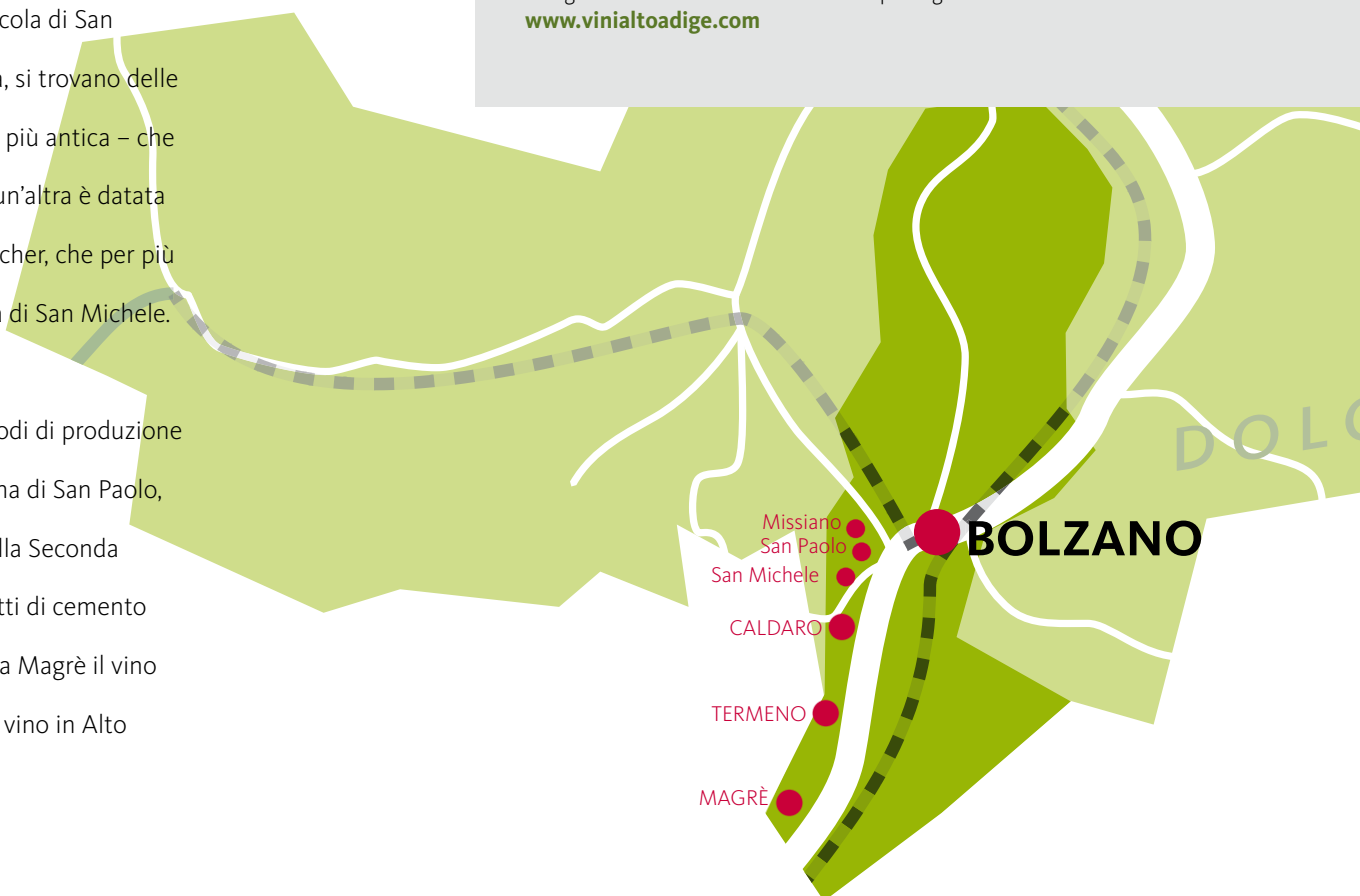
Visite alle cantine | Da Pasqua ad ottobre le associazioni turistiche lungo la Strada del Vino propongono visite guidate alle cantine vinicole con degustazione vini: durante le passeggiate attraverso i vigneti e le visite alle cantine con degustazione vini è possibile conoscere le varietà dei vini altoatesini, nonché parlare di persona con i produttori. Scegliete voi qual è il vostro vino preferito! www.bolzanodintorni.info

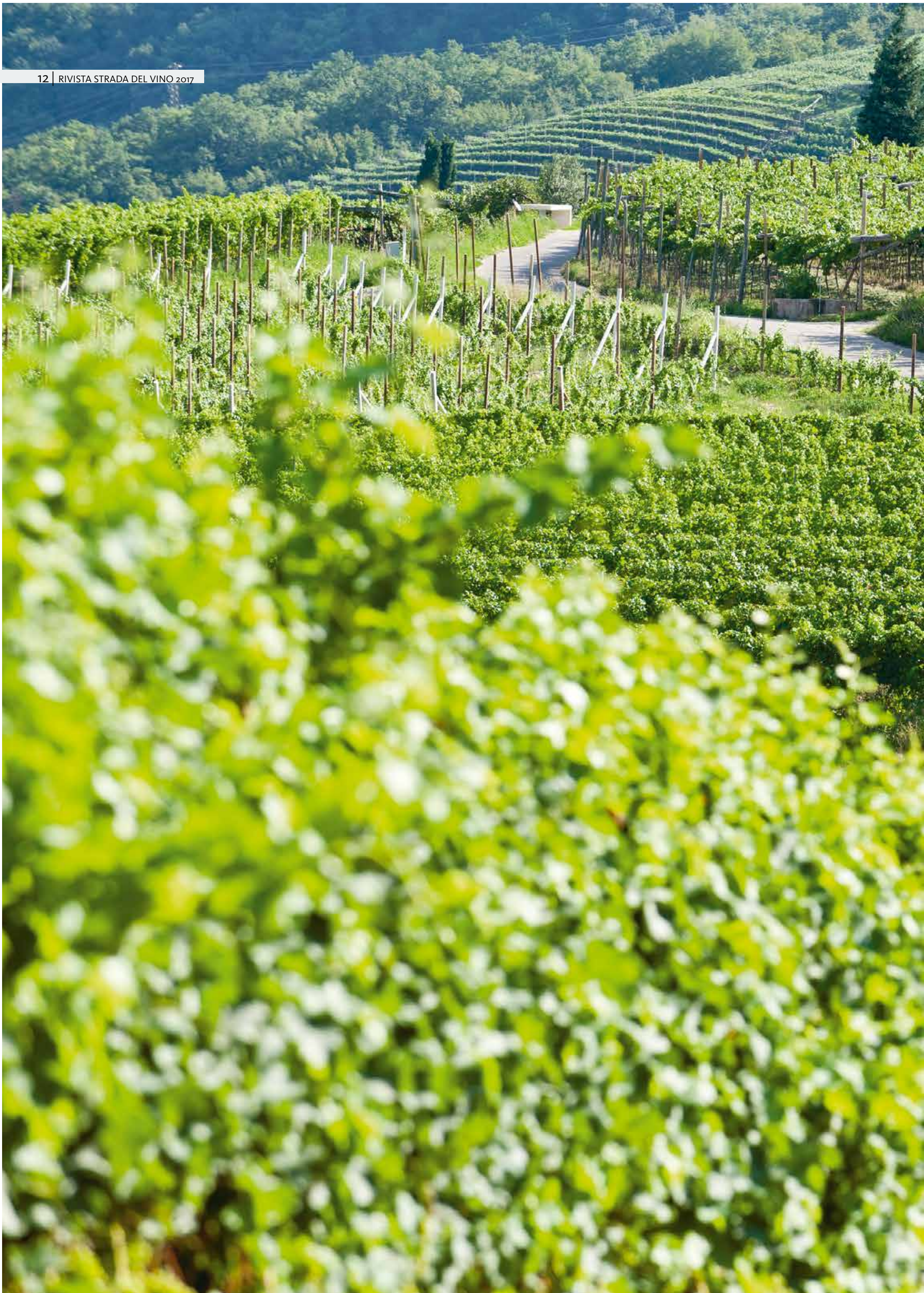
VinoSafari | Una giornata all'insegna del vino, servito da osti competenti, gustato in piacevole e allegra compagnia. Il paesaggio dall'atmosfera pittoresca lungo la Strada del Vino, un intermezzo culinario e tante informazioni storico-culturali sul paese e la sua gente trasformano il "viaggio nel mondo del vino", ogni primo venerdì del mese, in un'esperienza veramente indimenticabile. www.stradadelvino-altoadige.it

Notte delle cantine | La grandiosa Notte delle Cantine, a conclusione delle Settimane della Strada del Vino il 10 giugno 2017, permette di immergersi nell'affascinante mondo del vino attraverso la vista delle cantine per l'occasione eccezionalmente aperte al pubblico. Un'occasione per degustare i migliori vini della zona, partecipare a meravigliosi eventi sotto le volte storiche delle cantine e parlare di persona con i viticoltori. www.stradadelvino-altoadige.it

Museo del Vino | Il Museo provinciale del vino si trova nel centro di Caldaro, in quello che fu l'edificio amministrativo della signoria Caldaro-Laimburg e poi della Cantina Di Pauli a Caldaro. Un imponente volta a crociera risalente al 1693 nel locale che ospitava il torchio, porte in pietra ad arco acuto ed una cantina sotterranea conferiscono all'edificio un'atmosfera particolare. Una mostra presenta testimonianze di una storia culturale antica di secoli. www.museo-del-vino.it

Guide enologiche | Un buon vino è il risultato del lavoro lungo e meticoloso di vignaioli e di cantinieri appassionati. È grazie a loro che la viticoltura altoatesina può contare sui vitigni migliori e dare così vita a raffinate esperienze enologiche. Le guide internazionali più note degustano e valutano regolarmente la qualità dei vini altoatesini, e premiano i migliori con giudizi eccellenti e riconoscimenti prestigiosi. www.vinialtoadige.com





Con la bici attraverso i vigneti

Un lembo di terra baciato dal sole. Dolci pendii coltivati a vigna si estendono fino alle pareti di porfido delle vicine montagne. Storici paesi vinicoli si allineano lungo la barriera protettiva del Massiccio della Mendola, mentre a sud si apre la bellissima Val d'Adige. >



Già da tempo desideravamo andare alla scoperta del paese di Terlano in Val d'Adige e dei paesi vinicoli dell'Oltradige, nonché affrontare in bici le piste che conducono sulla Mendola ed esplorare il bosco intorno ai Laghi di Monticolo.

Condizioni fisiche permettendo, magari fare dei tour all'interno del Parco Naturale del Monte Corno passando per la Gola del Bletterbach. Abbiamo scoperto che la La Strada del Vino dell'Alto Adige offre tre itinerari per bici che permettono di scoprire la cultura vinicola della zona pedalando. I tre tour possono essere percorsi singolarmente oppure combinati a piacere. L'itinerario più breve prevede 25 km e conduce attraverso gli storici paesi vinicoli di Cornaiano, Appiano e Caldaro. Questa è la zona del pregiato Pinot Bianco e dell'autoctono vino Kalterersee. Il tour in bici parte da Caldaro davanti alle cantine vinicole, attraversa il bosco di Monticolo e i paesi vinicoli di Cornaiano, San Paolo e San Michele. Si tratta di un percorso circolare che si conclude a Caldaro con la visita ad una delle tante enoteche del posto. Il più meridionale dei tre tour lungo la Strada del Vino conduce da Cortaccia e Magrè fino a Cortina sulla Strada del Vino e Salorno. Per il ritorno si segue la strada per Egna e Ora fino a Termeno. Si ritorna così a Cortaccia al punto di partenza del tour. Il tour più settentrionale parte da Piazza Walther a Bolzano, il "salotto" del capoluogo e conduce a Cardano e Rencio, lungo il pendio dei vigneti di St.

Maddalena, per attraversare Gries, Terlano, Vilpiano e Nalles. Per il ritorno a Bolzano si segue la strada per Andriano e Frangarto. La tratta Terlano-Bolzano può essere percorsa anche in treno.

Per il tour odierno abbiamo noleggiato delle bici elettriche e stiamo pedalando (naturalmente con casco!) lungo la soleggiata Strada del Vino, la più antica strada del vino d'Italia. Senza fatica superiamo le brevi salite tra frutteti e vigneti. L'itinerario si snoda attraverso l'ampia Val d'Adige attraverso i paesi di Terlano, Nalles e Andriano fino ad toccare la bellissima zona dell'Oltradige che si estende tra il museo Messner Mountain Museum Firmian, Bolzano, Appiano e il Lago di Caldaro. Desideriamo esplorare il paesaggio lungo piste ciclabili prive di traffico, visitare i pittoreschi paesi cogliendo aspetti nascosti e fermarci di tanto in tanto dai viticoltori oppure in una delle tante cantine vinicole.

Grazie al clima favorevole e alla posizione privilegiata dei vigneti, l'Alto Adige vanta una lunga tradizione vinicola. Già secoli avanti Cristo i Reti usavano conservare il vino in botti di legno. Più tardi, con la costruzione della Via Claudia Augusta, la prima via di collegamento attraverso le Alpi, pellegrini e commercianti acquisirono nuove conoscenze sulla viticoltura e iniziarono ad innestare piantoni di vite. Nel primo medioevo i conventi

Peter Righi

Pubblicista, esperto di turismo, grande viaggiatore e appassionato dell'Alto Adige, sempre alla ricerca di cose nuove. Intensa attività di pubblicista per rinomate case editrici e giornali. Da più di 30 anni viaggia attraverso le Alpi, la Scandinavia settentrionale ed i deserti nordafricani. Attualmente lavora come giornalista presso l'Ufficio Stampa di Bolzano.



< La Strada del Vino, la più antica strada del vino d'Italia, offre tre diversi percorsi per bici che conducono nel cuore della zona vitivinicola altoatesina. Un'occasione per degustare ottimi vini.

francofoni e bavaresi iniziarono ad acquistare poderi vinicoli nelle zone climaticamente privilegiate a sud delle Alpi e a produrre i propri vini quali il "Pötzner" e il "Traminer", nomi che indicavano la loro provenienza. Pedalando notiamo le numerose residenze signorili, castelli e fortezze che caratterizzano il paesaggio dall'alto delle colline e testimoniano la ricchezza e l'importanza di questo lembo di terra. Gli edifici dei paesi rispecchiano lo stile architettonico dell'Oltradige, uno stile tardo-gotico con elementi del rinascimento italiano ricco di logge, colonne, bovindi e merli. Uno stile architettonico del tutto particolare che si inserisce meravigliosamente nel paesaggio e nella tradizione rurale e si esprime anche nella giovialità della popolazione.

La velocità delle nostre bici elettriche scandisce il ritmo della nostra giornata tra i vigneti. Un vero piacere anche per ciclisti principianti. Le cantine vinicole lungo la strada sono abituate ad accogliere i ciclisti: dopo aver parcheggiato le bici ci viene servita prima dell'acqua fresca contro la sete e poi ci offrono dell'ottimo vino da gustare. Su richiesta alcune cantine consegnano (a pagamento) eventuali acquisti comodamente in albergo mentre i ciclisti possono pedalare liberamente verso casa. ■ Peter Righi

eppanBike | Days | In occasione delle giornate della bici eppanBike | Days dal 6 al 13 aprile 2017 si organizzano tour e gite in bici guidati durante i quali istruttori professionisti altoatesini svelano interessanti segreti della zona di Appiano e dintorni. Due eventi clou delle giornate della bici sono il "Sanvit Bike Festival" durante il quale vengono presentate tutte le novità delle migliori marche di bici e il tour notturno attraverso i boschi di Appiano. www.eppan.com

Vecia Ferovia dela Val de Fiemme | La gara per mountain bike viene organizzata ogni anno agli inizi del mese di agosto. La gara parte dal paese di Egna e si snoda lungo il percorso del vecchio treno della Val di Fiemme fino a San Lugano. Dopodiché ci si inoltra nella stretta valle di Predaia per arrivare fino a Molina di Fiemme. Durante il tragitto panoramico si affronta un dislivello di quasi 1000 m. Tragitto molto suggestivo e amato agli appassionati di MTB. www.castelfeder.info

BIKE Woman Camp | Pedalare tra i vigneti, yoga e relax lungo le sponde del lago: durante il BIKE Women Camp dal 14 al 17 settembre 2017 a Caldaro sport e benessere si combinano alla perfezione. Nel corso di interessanti workshop e seminari, veri professionisti insegnano la giusta tecnica e danno utili suggerimenti per andare in bici. Durante il camp le partecipanti hanno la possibilità di testare le top-bike della stagione 2018 e percorre lungo avvincenti flow trail i pittoreschi vigneti della zona. www.caldaro.info

Una pedalata assistita | Bellissimo paesaggio naturale, paesi idilliaci, avvincenti tour in bicicletta: la zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti è perfetta per gli appassionati della bici e grazie alla pedalata assistita ogni uscita in bici si trasforma in un'esperienza indimenticabile. I tracciati in valle invitano a tranquille e piacevoli uscite in e-citybike, mentre le e-MTB permettono di raggiungere anche malghe e mete alpine più lontane. www.bolzanodintorni.info

Bikepark Termeno | Il bikepark di Termeno vanta un dislivello di 60 metri ed i percorsi sono divisi in tre gradi di difficoltà: blu, rosso e nero. Attenzione: già il percorso facile (blu) rappresenta alcuni tratti difficili. Il percorso rosso prevede il superamento di "ponti" formati da tronchi, mentre il percorso nero prevede alcuni salti. www.tramin.com

Vino & Bici | I tre percorsi Nord, Centro e Sud, tutti con minima pendenza, attraversano i più bei vigneti dell'Alto Adige. Vi portano tutto l'anno alla scoperta di tenute medievali, castelli e rinomate cantine. Informazioni e tracciati GPS su www.stradadelvino-altoadige.it





2017
Palcoscenico
sul lago

18 luglio
25 luglio **Álvaro Soler**
1° agosto **Silbermond**

Vivere i laghi

Maniaci dello shopping, surfisti e buongustai

I laghi dell'Alto Adige non offrono solo refrigerio in estate, ma trasmettono una particolare gioia di vivere.

Una calda giornata d'estate. Sole caldo e cielo terso. Un respiro profondo. Un tuffo. La piacevole sensazione dell'acqua che accarezza la pelle. Quando penso all'Alto Adige mi immagino esattamente questo! Ma i laghi dell'Alto Adige, veri gioielli naturali, non offrono solo questo. Trasmettono molto di più: una vera gioia di vivere! I laghi della zona di Bolzano Vigenti e Dolomiti hanno un fascino particolare e non solo per le numerose iniziative sportive e culturali proposte dalle associazioni e dagli esercizi della zona. È soprattutto il clima mite e la posizione meravigliosa tra i frutteti, vigneti, cipressi e boschi a renderli veramente unici nel loro genere. Luoghi d'altri tempi che cambiano atmosfera in base alle stagioni.

Al lago da gennaio a dicembre. Sfrecciare con i pattini sulla superficie ghiacciata del lago accarezzando con la mano i canneti – questi sono i miei primi ricordi d'infanzia. Ed è proprio così che gli altoatesini amano inaugurare la “stagione al lago”. Non appena il ghiaccio dei Laghi di Monticolo nei pressi di Appiano e del Lago di Caldaro si scioglie e

lungo le sponde spuntano i primi messaggi di primavera, inizia la stagione degli sportivi amanti delle attività all'aria aperta. Gli appassionati dello jogging non vedono l'ora di sentire nuovamente il terreno sotto le scarpe da corsa, non importa se in occasione di una breve escursione oppure con una corsa intorno ai laghi. In questo periodo la zona si presta meravigliosamente anche alle uscite in mountain bike. Innumerevoli sono infatti i tracciati che si snodano lungo le sponde dei laghi e nei boschetti. Chi nello sport ama misurarsi può partecipare a maratone, regate e gare di surf sul Lago di Caldaro oppure al triathlon “Montigglman”. Il Lago di Caldaro è inoltre da sempre meta prediletta di surfisti e velisti a cui, da alcuni anni, si sono aggiunti anche gli stand-up-paddler. Sono proprio loro a trasmettere la sensazione d'infinito del mare sulle sponde dei laghi in Val d'Adige.

Aperitivi, feste e misticismo. Chi desidera allontanarsi dal trambusto del lago può ritirarsi in uno dei ristoranti che si collocano lungo la sponda, sia di sera che a mezzogiorno oppure a colazione. Io personalmente amo fare una breve sosta per gustare una coppa di gelato oppure un aperitivo lontano dalle ore di punta, magari dopo aver visitato il surfshop del Lago di Caldaro per ammirare la nuova collezione di moda estiva.

Lisa Maria Kager

Solo un foglio di carta vuoto è in grado di far ammutolire Lisa Maria Kager. Tutt'altro che pigra, ama mescolare le metropoli animate con la solitaria natura selvaggia. Proprio per questo motivo i suoi studi l'hanno portata fino a Monaco di Baviera, per poi tornare in Alto Adige per lavoro.



< Vita, forza e pace: il lago affascina in ogni stagione dell'anno trasmettendo vita, forza e pace.

Laghi limpidi Legambiente e Touring Club Italia hanno conferito nel 2016 ai Laghi di Monticolo le "Cinque Vele", premio per i laghi più puliti d'Italia. I criteri principali per ottenere il premio sono la gestione ecologica della zona da parte dell'amministrazione comunale, lo sviluppo persistente del turismo e l'integrità dell'ambiente naturale circostante. www.eppan.com

A tutto vento | Nelle ore pomeridiane il Lago di Caldaro offre la possibilità di dedicarsi alla vela e al surf grazie all'Ora del Garda, un vento settentrionale che viene avvertito anche sull'altura di Castelvetere. Se desiderate dedicarvi al surf potete rivolgervi agli istruttori professionisti presso la scuola di surf del lido Gretl am See. www.caldaro.info

Tutti nel bosco | Il bosco di Monticolo è la più grande area relax dell'Alto Adige e una meta molto amata per gli abitanti della zona e per i turisti. Nel bosco si trovano sentieri per tranquille passeggiate, nonché escursioni più impegnative, percorsi per fare jogging e piste ciclabili per famiglie, ma anche per ciclisti esperti. 100 ettari sono posti sotto tutela naturale, tra cui la zona della Valle di Primavera che già a fine febbraio/inizio marzo esplose in un tripudio di colori e fiori. www.eppan.com

Biotopo del Lago di Caldaro | I canneti situati a sud del Lago di Caldaro rappresentano un'area protetta e luogo di nidificazione di innumerevoli specie protette di uccelli ed anfibi. Si tratta di un'area unica nel suo genere e della zona umida più estesa tra il Passo Resia e Verona situata sulla rotta di volo degli uccelli migratori. Il biotopo conta più di 100 specie di uccelli che possono essere osservati dalla torretta di osservazione posta tra i canneti. www.caldaro.info

Hugo & Co. | Chi desidera concludere un'entusiasmante giornata oppure iniziare la serata con un aperitivo, non può non assaggiare il gustoso "Hugo", una bevanda frizzante a base di prosecco, succo di sambuco, acqua minerale e menta fresca che dall'Alto Adige ha conquistato il mondo. Si può optare anche per un uno spritz, un bicchiere di vino sudtirolese oppure uno spumante: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Bere un rinfrescante "Hugo" tra i vigneti e contemplare il paesaggio collinare che si estende oltre i canneti è la degna conclusione di un'entusiasmante giornata al lago. Nel corso dell'estate è possibile passare alcune calde serate d'estate al lago a Monticolo e a Caldaro ascoltando buona musica in occasione delle feste organizzate sui pontili oppure durante uno dei concerti sul palcoscenico sul lago di Caldaro.

Ma gioia di vivere non significa solo attività. Per godersi tranquillità e relax in un luogo mistico, non troppo lontano da Caldaro e Monticolo, basta spostarsi alcuni chilometri più a sud. Sopra l'abitato di Cortaccia a 1034 m s.l.m. si trova infatti il Lago di Favogna, un piccolo specchio d'acqua incastonato nella natura. Un luogo mistico, ideale per rifugiarsi nelle calde giornate d'estate. ■ Lisa Maria Kager





250 giorni di piacere

Escursioni da fine marzo ad inizio novembre

Ma dove? Lungo la Strada del Vino che vanta la stagione escursionistica più lunga delle Alpi!

Altro che sport da vecchi! L'escursionismo non è più riservato esclusivamente agli anziani in calzoncini alla zuava, calzettoni e camicia a quadri. Oggigiorno le escursioni entusiasmano persone di ogni età. Questa non è solo l'opinione di un semplice osservatore, ma anche il risultato obiettivo di diversi studi eseguiti da esperti. In base agli studi effettuati dall'Istituto Europeo del Turismo, negli ultimi anni l'età media degli escursionisti si è notevolmente abbassata e attualmente si aggira intorno ai 47 anni. In effetti sono (nuovamente) sempre più le famiglie con bambini e le giovani coppie che si appassionano alle escursioni all'aria aperta. Inoltre, gli escursionisti sono disposti ad investire più soldi nell'attrezzatura e nell'abbigliamento e "macinano" sempre più chilometri. La tendenza è in crescente aumento. Sembra che, per compensare la frenesia del lavoro e la digitalizzazione della vita quotidiana, le persone cerchino sempre più tranquillità e natura nel tempo libero. Anche se non si ha in mente di progettare una vacanza basata solo sulle escursioni, gli esperti hanno notato che la scelta della meta vacanziera si orienta spesso

in base alle offerte escursionistiche proposte. In ogni caso nelle Alpi c'è solo l'imbarazzo della scelta tra i numerosi sentieri escursionistici di ogni lunghezza e grado di difficoltà! In alta stagione però! Se invece si cercano sentieri avvincenti fuori dall'alta stagione la scelta è più ardua. E qui entra in gioco la zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti: gli appassionati dell'outdoor hanno solo l'imbarazzo della scelta tra i numerosi sentieri proposti. La stagione escursionistica lungo la Strada del Vino inizia già a marzo. Ad inizio/metà aprile, nel periodo della meravigliosa fioritura, le escursioni regalano emozioni indimenticabili. Il piacere di effettuare suggestive escursioni si protrae fino al periodo della vendemmia e della raccolta delle mele, che termina all'inizio di novembre. La stagione escursionistica in Alto Adige è la più lunga dell'intera zona dell'arco alpino. Mentre gli ospiti in molti luoghi indossano ancora, oppure già, gli scarponi da sci, nella zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti s'allacciano ancora gli scarponcini da escursionista. E soprattutto questi periodi intermedi, vale a dire l'inizio di primavera e l'autunno inoltrato, sembrano essere i periodi più amati dagli escursionisti. Non solo per le temperature più miti rispetto ai mesi estivi, dove spesso è troppo caldo per camminare, ma anche per il fascino della natura che

Christian Haas

Classe 1974, ha studiato Geografia a Eichstätt e a Monaco di Baviera, dove vive e lavora dal 2002 come giornalista di viaggi freelance per quotidiani, riviste, portali online e case editrici come il Süddeutsche Zeitung, Abenteuer und Reisen, Merian e Focus Online. Il suo lavoro è incentrato soprattutto sulle Alpi, sull'outdoor e sulla famiglia: quale luogo se non l'Alto Adige è ideale per trattare queste tematiche? www.texttaten.de



Escursioni enologiche | Ammirare l'architettura delle cantine, degustare ottimi vini e specialità gastronomiche, vivere un'entusiasmante giornata di primavera in compagnia della famiglia e di amici: questo è quanto vi offre la "Passeggiata tra atmosfera e gusto" il 23 aprile 2017 a Caldaro. Anche durante la "Passeggiata del Gewürztraminer" il 28 maggio 2017 a Termeno e dintorni è possibile vivere un'esperienza eno-gastronomica indimenticabile tra i frutteti e vigneti. www.caldaro.info; www.tramin.com

Sentieri del vino | In Alto Adige si coltiva vino da più di 3.000 anni. Passeggiando tra gli innumerevoli vigneti si ha la possibilità di conoscere a fondo la cultura altoatesina. I quattro sentieri "vinicoli" conducono, da primavera ad autunno, attraverso tutte le fasi del vino: il Sentiero del Vino di Terlano, il Sentiero didattico di Cortaccia, il wein.weg a Caldaro e il Sentiero didattico di Cornaiano. www.bolzanodintorni.info

Castelronda | Il 10 e 11 giugno 2017, sei castelli e fortezze nella zona di Bolzano e Appiano propongono un programma vario e numerose manifestazioni. Per due giorni è possibile visitare edifici risalenti a varie epoche storiche, conoscere i diversi stili architettonici, apprendere nozioni storiche e immergersi nell'affascinante mondo mistico e leggendario raccontato da esperti del settore. www.appiano.com

Scalinate verso il cielo | Fortezze orgogliose e imponenti castelli, chiese dai colori vivaci e cappelle silenziose e solitarie, paesi pittoreschi e cittadine in paesaggi agresti completamente diversi costituiscono il fascino delle "scalinate verso il cielo" della Via Romanica delle Alpi. La zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti vanta due perle dell'epoca romana: la chiesetta di San Giacomo a Kastelaz nei pressi di Termeno e la cappella di Castel d'Appiano a Missiano/Appiano. www.stiegenzumhimmel.it

Il sentiero Dürer | Nel 1494 l'artista tedesco Albrecht Dürer nel corso del suo primo viaggio in Italia passò per l'Alto Adige. In quel periodo la Val d'Adige era inondata, quindi dovette trovare una via alternativa che lo portasse fino a Venezia. Oggi il "Sentiero di Dürer" parte da Salorno oppure Egna e arriva, attraversando Pochi ed il Passo del Sauch, fino alle piramidi di terra di Segonzano. Lungo il percorso si trovano tavole commemorative che riportano le iniziali dell'artista ed indicano i luoghi dove si fermò per dipingere. www.duererweg.it

< Lungo, più lungo, lunghissimo: da inizio primavera ad autunno inoltrato la zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti invita a piacevoli passeggiate tra i frutteti in fiore e vigneti alla volta di laghi e fortezze.

invoglia a passeggiare tra i frutteti in fiore, i rigogliosi vigneti e i boschi misti più in quota.

Fioritura e colorazione autunnale delle foglie – la zona di Bolzano, Vigneti e Dolomiti si trasforma in un tripudio di colori. A questo s'aggiunge la cornice paesaggistica unica lungo la Strada del Vino: dolci pendii, verdi prati, palme, cipressi, castelli, fortezze e pittoreschi paesi vinicoli.

Molto apprezzati anche i tour guidati: a Termeno vengono organizzate escursioni tra i frutteti in fiore nonché speciali escursioni eno-culturali. Il paese di Terlano offre le escursioni degli asparagi, mentre a Salorno gli escursionisti possono seguire le tracce dei romani e del pittore Albrecht Dürer. A questo s'aggiungono i piaceri gastronomici: ovunque è possibile gustare la tipica merenda altoatesina a base di speck e "Schüttelbrot" (schiacciata di pane). L'autunno introduce la stagione del tradizionale "Törggelen" con il vino novello e le caldaroste che fanno da protagonisti indiscussi. Un vero piacere per ogni escursionista che invoglia ancora di più a praticare attività all'aria aperta. ■ Christian Haas



singolare | **La sfilata dell'Egetmann.** Il martedì grasso,

il 28 febbraio 2017, a Termeno si celebra il matrimonio dell'Egetmann Hansl, un pupazzo in giacca nera con tutto un seguito di mostri pelosi, figure e carri. La singolare sfilata viene organizzata dal 1591 ogni due anni a Termeno e si annovera fra le più antiche, insolite e vivaci usanze del carnevale conservatesi in Tirolo.

www.egetmann.com



reale | **Gli asparagi di Terzano.** Ad aprile e maggio dieci

ristoranti a Terzano, Vilpiano e Settequerce invitano a gustare le specialità a base di asparagi Margarete. Se si desidera conoscere di più sulla coltivazione degli asparagi e la vita dei contadini, è possibile partecipare alle visite guidate nelle asparagie, visite enogastronomiche e uscite in carrozza trainata da cavalli sulle tracce del gustoso ortaggio regale.

www.terlan.info



profumata | **La fioritura dei meli.** Con la fioritura dei

meli ad inizio aprile comincia la primavera nella zona di Bolzano Vigenti e Dolomiti. Milioni di meli trasformano il paesaggio in un profumato mare di fiori, mentre sullo sfondo le suggestive cime innevate delle montagne s'innalzano al cielo. I primi messaggeri della primavera fanno la loro apparizione già a fine febbraio/inizio marzo nella bellissima Valle di Primavera tra Monticolo e Caldaro – nomen est omen.

www.bolzanodintorni.info



di-vino | **Vino in Festa.** Eventi gastronomici e

manifestazioni culturali aprono dal 22 aprile al 10 giugno 2017 la porta sul mondo dei vini: complessivamente 16 comuni vinicoli si trasformano in un palcoscenico per sommelier, cantinieri e produttori di vino. Scenari suggestivi per un evento unico nel suo genere. Degna conclusione, "La Notte delle cantine" il 10 giugno 2017.

www.stradadelvino-altoadige.it



10 grandi momenti

LUNGO LA STRADA DEL VINO DELL'ALTO ADIGE

invitante | **Settimane eno-culturali.**

Stradine pittoresche, cortili interni e "erker" offrono, dal 20 al 30 luglio 2017, lo scenario ideale per le settimane eno-culturali di San Paolo, un evento che unisce cultura e accoglienza. L'evento ha inizio con la "Passeggiata del vino" durante la quale è possibile degustare vari vini pregiati della zona di Appiano. Il culmine della manifestazione è sicuramente la "Tavolata enogastronomica nei vicoli di San Paolo".

www.eppan.com

**musicale** | **Palcoscenico sul lago e Pop Festival.**

A Caldaro c'è musica nell'aria! Dapprima in occasione di "Palcoscenico sul lago", eccitanti concerti musicali sul palcoscenico del lago il 18 e 25 luglio e il 1° agosto 2017 e poi, verso fine stagione dal 26 al 28 ottobre, in occasione della 3a edizione del Kaltern Pop Festival quando suoni e voci provenienti da tutto il mondo inondano la zona intorno al lago di Caldaro.

www.caldaro.info

**tradizionale** | **"Törggelen", un piacere autunnale.**

Escursioni, degustazione vini, specialità contadine e spensieratezza: quando a ottobre i contadini hanno riempito le botti con il vino novello e raccolto le castagne, nella zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti inizia il periodo del tradizionale "Törggelen". Un'occasione unica per gustare un'ottima merenda a base di specialità tirolesi accompagnata da vino novello.

www.bolzanodintorni.info

**vivace** | **Festa dei Portici ad Egna.**

All'inizio d'agosto sotto le volte dei portici gotici di Egna si organizza la più antica festa paesana dell'Alto Adige che affascina soprattutto per la cornice pittoresca dei portici, la varietà dell'offerta culinaria, la musica e il tradizionale corteo delle feste previsto la domenica. Ma anche i paesi vicini non sono da meno: ad Ora si organizza la tradizionale festa "Altmauerfest" a fine maggio, a Caldaro la festa del paese a fine luglio e la Festa del Vino a metà agosto. www.castelfeder.info

**personale** | **Vino & Gioia dei sensi a Termeno.**

Termeno è uno dei paesi vinicoli più antichi della zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti e patria del famoso Gewürztraminer. Dal 26 al 28 ottobre 2017 è possibile visitare i più antichi poderi vinicoli e le distillerie della zona in compagnia di proprietari, enologi e distillatori che con piacere vi introducono nell'affascinante mondo del vino e dei distillati. Degustazioni incluse!

www.tramin.com

**sotterraneo** | **Festa delle cantine.**

Si dice che Cornaiano, paesino vinicolo nel comune di Appiano, sia più esteso sottoterra che in superficie. Il motivo sarebbero le numerosissime cantine sotterranee collegate tra di loro. In occasione della festa delle cantine dall'1 al 3 settembre 2017 (viene organizzata solo ogni quattro anni!) è possibile visitare le cantine che danno origine a questa tesi. www.eppan.com





Cucina altoatesina: quo vadis? Quattro chiacchiere con Herbert Hintner, il cuoco stellato dei record

Incontriamo Herbert Hintner, classe 1957, esattamente dove preferisce stare, ormai ininterrottamente da 44 anni: nella cucina del ristorante "Zur Rose", che gestisce insieme alla moglie e alla sommelière Margot. Herbert Hintner è la punta di diamante di quella generazione di cuochi altoatesini che ha conquistato l'olimpico con l'autentica cucina regionale.

Sono ormai 44 anni che svolge la sua attività con passione totale, 21 anni fa il suo ristorante ha conquistato una stella Michelin che da allora difende con successo. Un record unico nel suo genere! Qual è il suo segreto per continuare sempre ad ottenere prestazioni di così alto livello? Come riesce a motivarsi ogni giorno?

Se si sceglie di fare questo lavoro per passione e se questa passione continua ad esserci, tutto è molto più semplice! Certo sto andando per i 60 e non riesco più a fare tutto da solo,

ovviamente devo delegare molto. La stella per me è un riconoscimento e per l'ospite la garanzia di mangiar bene. Sono un tipo caratteristico, lo sanno tutti: nei miei piatti non ci sono mai giochini, gocchine o palline, sono un cuoco classico e purista, ma noto che la cucina sta prendendo nuovamente una direzione classica, quella che ho abbracciato fin da subito.

... bisogna però assolutamente sottolineare che il ristorante "Zur Rose" di Appiano è una delle felici eccezioni della ristorazione di alto livello, visto che è aperto anche a mezzogiorno. In che direzione ci si sta muovendo, cosa significa regionalità, come si sta sviluppando la cucina casalinga?

Bisogna essere sempre estremamente attenti a rimanere fedeli a se stessi. Non si può pretendere di copiare integralmente la cucina della nonna, così come era impossibile copiare pedestremente la cucina molecolare, di cui ormai è rimasto molto poco, al contrario dell'autenticità di una regione o di una tradizione, da cui scaturisce sempre un'enorme forza.

Le vette raggiunte dalla cucina altoatesina sono sicuramente comparabili alla storia di successo delle cantine altoatesine – nessun'altra provincia riesce ad aggiudicarsi così tanti "3 bicchieri", "5 grappoli" ecc. con i suoi vini come l'Alto Adige. Come giudica la nuova cucina altoatesina di alto livello?

Prima di tutto devo fare un grande complimento agli altoatesini! La nostra gente ha sempre sostenuto la ristorazione di livello e ha continuato a frequentare i migliori locali. Tutto questo non è affatto scontato, e bisogna comunque sottolinearlo. Gli altoatesini sono infatti i nostri maggiori e migliori veicoli pubblicitari. Senza questo sostegno, la nostra cucina non avrebbe ricevuto tutti questi riconoscimenti.

Con l'iniziativa "Locanda sudtirolese", Herbert Hintner ha contribuito a far emergere la tendenza dei locali semplici ma raffinati, caratterizzati da una cucina ambiziosa e prettamente tradizionale. Cosa si può e si deve ancora migliorare in quest'ambito?

"Locanda sudtirolese" è sicuramente una bellissima iniziativa. Il compito principale della nostra cucina è staccarsi dal gusto industriale preconfezionato, e deve quindi dire addio agli esaltatori di sapidità. La cucina deve utilizzare infusi naturali, sia che si tratti di un brodo vegetale o di una zuppa. Se percorriamo tutti insieme questa strada, saremo finalmente ed inconfondibilmente altoatesini. ■ Wolfgang Maier



Premiati per il loro gusto

Ingredienti d'altissima qualità, arte e creatività sono gli ingredienti della gastronomia altoatesina che

trova massimo riscontro nelle guide gastronomiche più quotate. Lo stesso vale per i vini dell'Alto Adige: rinomate guide enologiche italiane e internazionali sottopongono regolarmente i vini bianchi, rossi e spumanti dell'Alto Adige a rigorosi test di qualità premiando i migliori con le più alte onorificenze.

GUIDA ENOLOGICA

VINI BUONI D'ITALIA 2017 LE CORONE	I VINI D'ITALIA DE L'ESPRESSO 2017 TOP 300	I VINI DI VERONELLI 2017 SUPER TRE STELLE	GAMBERO ROSSO 2017 TRE BICCHIERI
Gewürztraminer Windegg 2015 Brigl Josef, Appiano	Pinot Bianco Plattenriegel 2015 Cantina Cornaiano, Appiano	Pinot Bianco 2004 Cantina Terlano	Pinot Bianco Sirmian 2015 Cantina Nalles Magrè
Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno	Pinot Bianco Sirmian 2015 Cantina Nalles Magrè	Bianco Riserva LR 2013 Cantina Colterenzio, Appiano	Terlaner Pinot Bianco Eichhorn 2015 Tenuta Manincor, Kaltern
Gewürztraminer Atisis 2014 Cantina Colterenzio, Appiano	Pinot Bianco Riserva Vorberg 2013 Cantina Terlano	Terlaner I Grande Cuvée 2013 Cantina Terlano	Pinot Grigio Sanct Valentin 2014 Cantina San Michele, Appiano
Gewürztraminer Lunare 2014 Cantina Terlano	Sauvignon Voglar 2014 Tenuta Peter Dipoli, Egna	Chardonnay Löwengang biodinamico 2013 Tenutae Alois Lageder, Magrè	Chardonnay Löwengang 2013 Tenutae Alois Lageder, Magrè
Moscato Giallo 2015 Tenuta Ritterhof, Caldaro	Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno	Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno	Terlano Riserva Nova Domus 2013 Cantina Terlano
Schiava Vigne Vecchie 2015 Glöggelhof - Gojer Franz, Bolzano	Terlaner Riserva Nova Domus 2013 Cantina Terlano	Lagrein Riserva Porphy 2013 Cantina Terlano	Sauvignon Laföa 2014 Cantina Colterenzio, Appiano
Lago di Caldaro Doc Classico Superiore Pfarthof 2015 Cantina Caldaro	Schiava Gschleier Alte Reben 2014 Cantina Cornaiano, Appiano	Lagrein Riserva Waldgries 2013 Ansitz Waldgries - Christian Plattner, Bolzano	Gewürztraminer Vom Lehm 2015 Cantina Castelfeder, Cortina ssvd
Santa Maddalena Classico 2014 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano	Schiava Vigne Vecchie 2015 Glöggelhof - Gojer Franz, Bolzano	Cabernet Löwengang 2012 Tenutae Alois Lageder, Magrè	Gewürztraminer Riserva Brenntal 2014 Cantina Cortaccia
Lagrein Kretzer 2015 Kettmair, Caldaro	Santa Maddalena Classico Huck am Bach 2015 Cantina Bolzano	Merlot-Cabernet Sauvignon Iugum 2011 Tenuta Peter Dipoli, Egna	Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno
Lagrein Riserva 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano	Santa Maddalena Classico Antheos 2015 Ansitz Waldgries - Christian Plattner, Bolzano	Col de Rey Vigneti delle Dolomiti Rosso 2011 Podere Laimburg, Vadena	Gewürztraminer Auratus Crescendo 2015 Tenuta Ritterhof, Caldaro
Lagrein Riserva Porphy 2013 Cantina Terlano	Lagrein 2015 Cantina Muri-Gries, Bolzano	Lamarein 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano	Lago di Caldaro Bischofsleiten 2015 Tenuta Castel Sallegg, Caldaro
Lagrein Riserva Linticlarus 2013 Tiefenbrunner, Cortaccia	Lagrein Riserva 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano	Gewürztraminer Vendemmia Tardiva Terminum 2013 Cantina Termeno	Santa Maddalena Rondell 2015 Glöggelhof - Franz Gojer, Bolzano
Lagrein Riserva 2013 Ansitz Waldgries - Christian Plattner, Bolzano	Extra Brut Riserva 2010 Cantina Spumanti Arunda, Meltina	Moscato Giallo Passito Baronessa Baron Salvadori 2013 Cantina Nals Magrè	Lagrein Riserva 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano
Lagrein Riserva Taber 2014 Cantina Bolzano	Brut Riserva Hausmannhof 2006 Tenuta Haderburg, Salorno	Moscato Giallo Passito Serenade 2013 Cantina Caldaro	Lagrein Riserva Taber 2014 Cantina Bolzano
Comitissa Gold Brut Gran Riserva 2006 Martini Lorenz, Appiano	Brut Rosè Athesis Kettmeir, Caldaro	Moscato Giallo Passito Vinalia 2014 Cantina Bolzano	Pinot Nero Riserva Trattmann Mazon 2013 Cantina Cornaiano, Bolzano
		Le Petit Manincor 2014 Tenuta Manincor, Caldaro	Pinot Nero Bachgart 2013 Tenuta Klaus Lentsch, Appiano
			Cabernet Sauvignon Riserva Puntay 2012 Cantina Erste + Neue, Caldaro

GUIDA GOURMET

RISTORANTE	Luogo	+39	MICHELIN GUIDA ROSSA 2016	GAULT MILLAU ÖSTERREICH 2017	GAMBERO ROSSO 2017	GUIDA DELL'ESPRESSO 2017	OSTERIE D'ITALIA 2017
Bistro Arôme	Bolzano	0471 313030		13/20 ▲			
Bistro Humus	Bolzano	0471 971961		12,5/20			
Forsterbräu	Bolzano	0471 977243	✂				
Gasthaus Haselburg	Bolzano	0471 402130		13/20		nominato	
Gasthof Kohlern	Bolzano	0471 329978	✂	13/20		nominato	
Restaurant Laurin	Bolzano	0471 311000	✂ ✂ ✂ ▲	15/20	80/100	nominato	
Ristorante Löwengrube	Bolzano	0471 970032	✂ ✂ ✂	14/20	79/100	nominato	
Ristorante Lunas	Bolzano	0471 975642	✂ ✂	12,5/20			
Wirtshaus Vögele	Bolzano	0471 973938	✂		nominato	nominato	
Gasthaus Weißes Rössl	Bolzano	0471 973267			↓	nominato	
Ristorante Zur Kaiserkrone	Bolzano	0471 303233		15/20	nominato ▲	nominato	
Gasthof Tiefthalerhof	San Genesio	348 0333391					nominato
Gasthof Lanzenschuster	San Genesio	0471 340012					nominato
Gasthof Patauner	Terlano	0471 918502	✂	12,5/20			
Ristorante Schwarzer Adler	Andriano	0471 510288					nominato
Landgasthof Bad Turmbach	Appiano	0471 662339	✂ ✂				
Ristorante Zur Rose	Appiano	0471 662249	✂ ✂ ✂	17/20	88/100	👑👑	
Ristorante Ansitz Pillhof	Appiano	0471 633100	✂ ✂	14/20		nominato	
Ristorante L'Arena, Weinegg	Appiano	0471 662511	✂ ✂	14/20		nominato	
Ristorante Ritterhof	Caldaro	0471 963330		14/20	nominato	nominato	
Ristorante Siegi's	Caldaro	0471 665721				nominato	
Taberna Romani	Termeno	0471 860010		14/20	↓↓		
Gasthaus Schwarz Adler	Cortaccia	0471 880224	✂ ✂	13/20		nominato	
Gasthof Dorfnerhof	Montagna	0471 819798	✂				nominato
Ristorante Johnson & Dipoli	Egna	0471 820323	✂				nominato
Gasthof Fichtenhof	Salorno	0471 889028					nominato
Fischerwirt	Val Sarentino	0471 625523		13/20 ▲			
Ristorante Terra, Auener Hof	Val Sarentino	0471 623055	✂ ✂ ✂ ✂ ▲	17/20		👑👑	
Ristorante Brauwirt	Val Sarentino	0471 620165		15/20		nominato	
Gasthof Ansitz Kematen	Renon	0471 356356	✂ ✂				
Gasthaus Patscheiderhof	Renon	0471 365267	✂	13/20	↓↓		nominato
Bistro im Parkhotel Holzner	Renon	0471 345231		14/20			
Ristorante 1908, Parkhotel Holzner	Renon	0471 345232		15/20			
Gasthaus Signaterhof	Renon	0471 365353		13/20			👑
Ristorante Zirmerhof Stube 1600	Redagno	0471 887215	✂ ✂	13/20			
Ristorante Krone	Aldino	0471 886825	✂	14/20	77/100 ▲	nominato	
Ristorante Ploner	Aldino	0471 886556	✂ ✂			nominato	
Gasthaus Kürbishof	Anterivo	0471 882140	✂	13/20	↓	nominato	👑

365 giorni | Le Dolomiti

Escursioni, arrampicata, bici, sci oppure semplice relax. Le Dolomiti, dal 2009 patrimonio mondiale UNESCO e secondo l'alpinista estremo Reinhold Messner "le più belle montagne del mondo", offrono in ogni stagione dell'anno meravigliose esperienze naturali tra ampi alpeggi, tortuosi passi, scoscese pareti e bizzarre formazioni rocciose.

www.suedtirol.info



365 giorni | Ciclovía Alto Adige

7 città, 5 tappe, 2 ruote: la ciclovía Alto Adige collega le città dell'Alto Adige offrendo un entusiasmante tour in bicicletta. Il mix di passaggi alpini e mediterranei offre una diversità paesaggistica chilometro dopo chilometro. Visitando le città si rimane stupiti dalla diversità culturale e dalla vitalità dei centri storici altoatesini.

www.ciclovía-altoadige.it

Da aprile a giugno | Alto Adige Balance

Ritrovare il proprio equilibrio interiore contemplando il suggestivo paesaggio mediterraneo ed alpino. Da aprile a giugno particolari offerte BALANCE garantiscono il benessere fisico grazie a programmi che prevedono un'armoniosa alternanza di movimento, relax e cucina sana. Sentire il corpo rinascere e la mente spiccare il volo... e voi, come ritrovate l'equilibrio? www.suedtirol.info/balance

Maggio | Giornate dell'architettura

A maggio l'Alto Adige presenta ad abitanti e ospiti gli edifici più significativi dal punto di vista architettonico. Tra le costruzioni di particolare pregio ci sono masi, alberghi, edifici pubblici e privati da conoscere durante un percorso di visite guidate. Nel corso delle visite vengono forniti tutti i dettagli sulla progettazione e sui lavori di costruzione degli edifici.

www.giornatedellarchitettura.it

30 giugno – 9 luglio 2017 | Südtirol Jazzfestival Alto Adige

Tutto l'Alto Adige in balia del jazz quando in estate si rinnova l'appuntamento con il Südtirol Jazzfestival Alto Adige. Arrivato oramai alla 35esima edizione, il festival detiene una posizione di tutto rispetto nel panorama musicale europeo ed entusiasmo per dieci giorni appassionati di ogni età a ritmo di jazz.

www.suedtiroljazzfestival.com

Marzo – nov. | I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Complessivamente fioriscono e crescono piante di tutto il mondo raggruppate in 80 paesaggi botanici. Non importa se giovani oppure anziani, esperti di botanica oppure dilettanti, i Giardini di Castel Trauttmansdorff a Merano entusiasmano tutti in pari misura. Un vero mix fra rarità botaniche e attrazioni per il tempo libero. Il castello ospita il Touriseum, che offre la possibilità di intraprendere un viaggio di 200 anni nella storia del turismo alpino. www.trauttmansdorff.it

Pasqua – novembre | Messner Mountain Museum

Sei luoghi, sei esposizioni, sei avventure: il Messner Mountain Museum è un luogo d'incontro con la montagna, l'umanità ed infine con se stessi". Ogni visita è come un'escursione in quota, particolarmente consigliata con il bel tempo. Il giro completo dei MMM (con il Tour Ticket) è un'esperienza unica!

www.messner-mountain-museum.it

Novembre | Merano WineFestival

Nell'elegante ambiente del Kursaal di Merano si svolge ad inizio novembre uno dei festival del vino più importanti d'Europa: il prestigioso Merano WineFestival. Per tre giorni è possibile degustare i migliori vini del mondo abbinati a specialità gastronomiche. Inoltre si possono degustare e valutare diverse birre e distillati provenienti dalle migliori birrerie e distillerie d'Europa. www.meranowinefestival.com

1 dicembre – 6 gennaio 2018 | I Mercatini di Natale

I cinque Mercatini di Natale dell'Alto Adige, allestiti nel periodo pre natalizio, sono oramai una vera istituzione. Nel periodo dell'Avvento le strade si trasformano e si riempiono di profumi e aromi che preparano il cuore per le feste imminenti. Il capoluogo Bolzano, la signorile città di Merano, la città vescovile di Bressanone, la vivace città di Brunico e la città dei Fugger Vipiteno vi attendono! www.suedtirol.info

365 giorni | Alto Adige a tutta mobilità

La mobilcard permette di utilizzare illimitatamente tutti i mezzi di trasporto pubblico. In combinazione con la museumobil Card consente l'ingresso a 80 musei e collezioni in Alto Adige. Suggerimento: molti esercizi consegnano speciali carte ospiti (RittenCard, Winepass PLUS oppure Bolzano Card Plus) che, basandosi sulla museumobil Card, offrono prestazioni e vantaggi aggiuntivi. www.bolzanodintorni.info

ALTO ADIGE top 10

da vivere

esplorare le città, ammirare le Dolomiti e conquistare vette
percepire l'architettura, abbracciare la musica jazz
piacere, salute e sostenibilità